

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

Pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Spett.le

**Ministero della Cultura**

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio V

[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

[ID\_VIP 7546] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agri fotovoltaico, di potenza pari a 50,62 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR).

*Proponente*

*Beta Libra SRL*

*betalibrasrl@legalmail.it*

*Titolo elaborato*

**APU 005 – LOTTO 10 BRINDISI-CASIGANO**

**Nota di riscontro al parere tecnico-istruttorio della soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza (MIC|MIC\_SS-PNRR|24/07/2023|0015496-P| [34.43.01/8.4.11/2021])**

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI NEXTA PROJECT DEVELOPMENT SRL OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT CAN NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF NEXTA PROJECT DEVELOPMENT SRL. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Riscontro al parere tecnico – istruttorio del MIC acquisito dal MASE con codice MIC MIC_SS- PNRR 24/07/2023 0015496-P.....	5
2.1. Obiettivi del PPTR della campagna Brindisina e indirizzi di tutela correlati.....	5
2.2. Interferenze con i Beni Paesaggistici (BP)ed ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP); .....	10
2.3. Impatti cumulati con altri progetti .....	12
2.4. Opere di mitigazione, agricole e compensazione .....	14
2.5. Aspetti Archeologici .....	18
2.6. Visibilità dell’impianto da un'area Bosco situata a 400 ma sud dei campi di progetto .....	18

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## 1. Premessa

Si premette che il parere negativo in merito al quale la proponente intende fornire chiarimenti non individua elementi di per sé ostativi alla realizzazione dell'iniziativa, essendo la motivazione fondata indirizzi e linee guida del piano paesaggistico regionale che la giurisprudenza amministrativa ha già ritenuto inadeguati a disciplinare la localizzazione delle tipologie di impianti FER nel territorio pugliese.

L'iniziativa di Beta Libra SRL prevede la realizzazione di un'**opera di pubblica utilità** per traguardare la missione della "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" tra i cui obiettivi si cita "*migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva*". Difatti, tra gli obiettivi dell'opera, vi è quello di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno energetico nazionale mediante tecnologie rinnovabili in grado di contrastare il cambiamento climatico (mancata produzione CO<sub>2</sub> rispetto alle fonti tradizionali), nel rispetto dei caratteri connotativi dell'ambito paesaggistico.

Si vuole evidenziare che le aree selezionate per l'intervento in oggetto rientrano nelle "**AREE IDONEE**" per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili secondo il criterio *c-quater* dell'**art. 20 Dlgs 199/2021**.

Si fa presente, inoltre, che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, con Parere n. 184 del 17 luglio 2023 (protocollo n. 0009210 del 08/08/2023) ha espresso:

- *“parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente ID\_VIP7546 - Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), subordinato all'ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative di seguito impartite.*
- *parere favorevole in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato.”*

In particolare, il CTVIA valuta:

- la documentazione presentata e in base ai contenuti dello **SIA** come previsti dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06, **adeguata** sia quanto al profilo descrittivo, sia quanto al profilo dell'analisi degli impatti.
- che **sono stati considerati gli impatti cumulativi** sull'ambiente derivanti dal cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nell'area.

Il parere del MIC si incentra sei macro – fattori che ne hanno determinato un giudizio negativo:

1. Obiettivi del PPTR della campagna Brindisina e indirizzi di tutela correlati;
2. Interferenze con i Beni Paesaggistici (BP) ed ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP);
3. Impatti cumulati con altri progetti (2km e 5km);

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

4. Aspetti Archeologici;
5. Opere di mitigazione, agricole e compensazione;
6. Visibilità dell'impianto da un'area Bosco situata a 400 m sud dei campi di progetto.

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## **2. Riscontro al parere tecnico – istruttorio del MIC acquisito dal MASE con codice MIC|MIC\_SS-PNRR|24/07/2023|0015496-P**

### **2.1. Obiettivi del PPTR della campagna Brindisina e indirizzi di tutela correlati**

Il MIC, nel parere espresso, ha sottolineato l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi del PPTR degli strumenti di pianificazione.

Detti strumenti si dividono in 2 punti:

- 1) Carattere conformativo (Prescrizioni e Misure di salvaguardia o le Discipline d'uso) [pag.7]

Tra gli **obiettivi** di qualità paesaggistica e territoriale figurano:

- *Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;*
- *Promuovere una strategia regionale dell'acqua intersettoriale, integrata ea valenza paesaggistica;*
- *Valorizzare il patrimonio identitario e insediativo;*
- *Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati*
- *Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
- *Valorizzare l'edilizia e manufatti rurali tradizionali anche in chiave di ospitalità agrituristica;*
- *Progettare la fruizione lenta dei paesaggi.*
- *Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi de/la Puglia;*
- *Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.*

- 2) Carattere di indirizzo – trasformazioni in coerenza con gli obiettivi del piano stesso (Indirizzi, Direttive, Normative d'uso e Linee guida regionali). [pag.10]

Compatibilità con tutti gli obiettivi del PPTR (rif. art 89 c1 b2 NTA del PPTR) e la verifica del rispetto della **normativa d'uso** di cui alla sezione C2 delle schede:

- *Obiettivo 4 [pag.10]: “Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici” e “Riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi artificiali estranei alle attività agricole “*
- *Gli enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
  - o *Incentivino le produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata*

### **BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

- Prevedono misure per contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici
- *Obiettivo 4.1 [pag.10]: “Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici” – “gli enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
  - *Incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti*
  - *Limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati ad attività agricole”*
- *Obiettivo 4.5 [pag. 11]: “Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole” - “gli enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
  - *-evitano la proliferazione di edificazioni che snaturano il rapporto tra edificato e spazio agricolo caratteristico delle modalità insediative della Riforma”*

PPTR individua per la Struttura ecosistemica ambientale del suddetto ambito sono indicate:

- la forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi.
- l'intero ambito ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricole Utile (SAU) (cfr. PPTR Scheda d'Ambito 9-La campagna brindisina. Sez. A2 - Struttura ecosistemico - ambientale p.12).

Il MIC evidenzia come il progetto in esame concorre all'accentuazione delle criticità sopra elencate determinando a sua volta detrimento delle aree coinvolte.

Il paesaggio su cui insiste l'opera, quello della piana brindisina, nel PPTR individua come Invariante Strutturale la caratterizzazione da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggianti del paesaggio agrario, dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi).

### **CONTRODEDUZIONE**

Premessa la sostanziale congruità dell'intervento rispetto ai parametri presi in considerazione dal MIC per l'analisi delle componenti e dei caratteri paesaggistici e per la verifica delle relazioni del progetto con l'assetto paesaggistico alla scala di insieme e di dettaglio, si sottolinea quanto segue:

- la progettazione si integra con l'ambiente circostante;

## **BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

- il progetto crea una nuova tipologia di paesaggio che da nuova identità e qualità allo stesso migliorandone la percezione (in particolare in contro tendenza rispetto agli impianti fotovoltaici tradizionali già presenti sul territorio);
- analizza e rispetta gli obiettivi del PPTR Regione Puglia – così come individuato dal MIC (descritti in maniera dettagliata sia all'interno dello Studio di Impatto Ambientale<sup>1</sup> che all'interno della relazione Paesaggistica).

Si fa presente che il CTVIA ha considerato adeguata sia quanto al profilo descrittivo, sia quanto al profilo dell'analisi degli impatti, tutta la documentazione del SIA come previsto dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06.

Difatti, rispetto agli impianti fotovoltaici tradizionali a terra, oggi le Amministrazioni competenti<sup>2</sup> devono tenere in considerazione i caratteri innovativi e distintivi degli impianti agrivoltaici, volti a preservare con moduli elevati da terra, così come richiesto dalle Linee Guida<sup>3</sup>, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (ad es. la permeabilità del suolo e la sua irradiazione da parte della luce solare come viene debitamente descritto negli elaborati di progetto) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e assicurando, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi.

Inoltre si sottolinea che, a differenza di come sostenuto dal MIC, il progetto in oggetto si configura come **impianto agro fotovoltaico** (in particolare, agrivoltaico avanzato in quanto risponde ai REQUISITI A, B, C, D ed E) e pertanto non può essere considerato alla stregua di un impianto di vecchia concezione.

È importante sottolineare questo aspetto poiché molte delle valutazioni adottate dal MIC per sostenere le sue conclusioni si basano su preconcetti erronei sulle caratteristiche impiantistiche dell'area.

Difatti, la configurazione dell'impianto è stata realizzata in modo da coniugare in maniera armonica la realizzazione di un impianto per la produzione elettrica da fonte rinnovabile con la produzione agricola. In questo modo si armonizza l'inserimento rurale della FER senza artificializzare il territorio e senza escluderlo da quella che è la sua vocazione originale, ovvero l'agricola.

Invero, non risulta corretto quanto riportato a *pagina 11* del parere ossia che *“una quota parte notevolmente superiore alla metà e direttamente interessata dall'installazione degli elementi di impianto, verranno introdotti elementi artificiali (le stringhe porta moduli fotovoltaici, le cabine di trasformazione/consegna, le connessioni) non destinati alle attività agricole”*.

Infatti, considerando le sole strutture fotovoltaiche, il rapporto di copertura superficiale riferito ai soli pannelli (ingombro in pianta) è pari a circa il 27% del terreno disponibile per l'installazione dei moduli con un impatto decisamente inferiore di quanto erroneamente riassunto nella nota.

La superficie di proiezione dei pannelli non concorre a sottrarre suolo poiché, non essendo un fotovoltaico a terra, i) grazie all'altezza a cui moduli sono posti e ii) per la completa percorribilità delle superfici anche sotto

---

<sup>1</sup> capitolo “2.2.3 PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)”

<sup>2</sup> Consiglio di Stato, Sezione IV – Sentenza 11 settembre 2023, n. 8258 -Sulla compatibilità degli impianti agrivoltaici e l'attività agricola

<sup>3</sup> Linee Guida per Impianti Agrivoltaici - giugno 2022 (MASE)

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

gli stessi, ne garantisce un'elevata superficie drenante e agricola che quindi non è intaccata dai moduli fotovoltaici posti su tracker.

A tal proposito è bene precisare che, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli resta libera e subisce un processo di **rinaturalizzazione spontanea** che porta in breve al ripristino del soprassuolo originario.

All'interno del documento 1G8YS61\_Agri\_02 "Progetto di Miglioramento Ambientale e Valorizzazione agricola" è riportata in dettaglio la descrizione degli interventi che qui vengono rapidamente riassunti:

- opere di miglioramento ambientale (siepe perimetrale)
- messa a coltura di un prato permanente stabile (piante leguminose e graminacea) su cui:
  - o verranno gestite attività di pascolo (ovini)
  - o verrà inserito un allevamento di api stanziale
- messa a coltura di specie ad alto reddito quali: olivo, carciofo e pomodoro

Tale configurazione non sottrae fisicamente suolo, ma ne limita solo parzialmente le capacità di uso, impedendone in parte l'attività agricola – ma indirizzandola alla zootecnica (assimilabile all'attività agricola stessa). L'impianto proposto permette, infatti, un uso combinato e integrato del suolo per attività agropastorali, proponendo la coltivazione nell'area d'impianto oltre che di colture ad alto reddito anche di prato permanente polifita da assoggettare al pascolo ovino.



**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

Qui di seguito si riporta la tabella con le indicazioni delle superfici coltivate, a pascolo oltreché le aree di mitigazione previste dal progetto.

*Tabella 1 - Superfici coltivate*

	<i>Sup. [Ha]</i>
<i>Sup. Totale (Contrattualizzata)</i>	86,3
Prato stabile a Trifoglio (presente nell'area sottostante i moduli fotovoltaici)	23,8
Prato monofita esterna ai tracker	6,4
Prato stabile Polifita su area interna ai compartimenti fotovoltaici	26,5
Prato Polifita esterno	5,3
Superficie coltivata da carciofo	11,4
Superficie coltivata a pomodoro	4,9
Area alberata ad olivo interna alla recinzione	4,7
Siepe perimetrale esterna alla recinzione	1
<b>Totale Superficie Coltivata</b>	<b>84,4</b>

In aggiunta, si può affermare che l'area ove è previsto il progetto agrivoltaico attualmente versa in uno stato di oblio/abbandono a seguito delle contingenze negative relative al mercato agricolo dell'area brindisina ed alle problematiche legate al batterio *Xylella fastidiosa*.

Il progetto di valorizzazione agricola e miglioramento ambientale difatti riqualifica un ambiente ormai in stato di abbandono, rilanciando l'attività agricola-pastorale tipica del territorio facendo leva su quanto previsto dalle "Linee guida per gli impianti agrivoltaici" del MASE dove l'agricoltura viene rivalorizzata con garanzia di performance ambientali positive (vedasi quanto riportato nell'elaborato PROGRAMMA DI MONITORAGGIO ED INNOVAZIONE AGRICOLA – AGRICOLTURA 4.0).

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## **2.2. Interferenze con i Beni Paesaggistici (BP) ed ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP);**

Il cavidotto interferisce in particolare con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) ed ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), individuati dal PPTR ai sensi dell'art 143 lett. e): [pag. 6]

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (BP delle Componenti Idrologiche) [Fosso Canale] – Art 46 delle NTA
- Reticolo idrografico di connessione alla RER (UCP delle Componenti Idrologiche) - Art 47 delle NTA

Difatti per il territorio della Campagna brindisina il PPTR individua come **Invariante strutturale** [pag.22]: il sistema idrografico costituito da: *il reticolo densamente ramificato della piana di Brindisi, per lo più irreggimentato in canali di bonifica, che si sviluppa sul substrato impermeabile; i bacini endoreici e dalle relative linee di deflusso superficiali e sotterranee, nonché dai recapiti finali di natura carsica (vore e inghiottitoi); il reticolo idrografico superficiale principale del Canale Reale e dei suoi affluenti, che si sviluppa ai piedi dell'altopiano calcareo. Questo sistema rappresenta la principale rete di deflusso delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e della piana verso le falde acquifere del sottosuolo e il mare, e la principale rete di connessione ecologica all'interno della figura.* Lo stesso PPTR indica come regola di riproducibilità per l'invariante suddetta: *la riproducibilità dell'invariante garantita dalla salvaguardia della continuità ed integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del sistema idrografico endoreico e superficiale e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso.* (cfr. PPTR sezione b.2.3. I sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale. La campagna irrigua della piana brindisina).

### **CONTRODEDUZIONI**

Si evidenzia che gli articoli delle NTA del PPTR citati prevedano:

- Art 46:

a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

- Art. 47:

### **BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

**3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti :**

**b1) trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:**

- **garantiscono la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;**
- **non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;**
- **garantiscono la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;**
- **assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione;**

Come evidenziato nella “Descrizione dell'intervento” del presente parere (MIC|MIC\_SS-PNRR|24/07/2023|0015496-P) e nei documenti progettuali: i) tutto il percorso degli elettrodotti sarà interrato e seguirà il tracciato stradale già esistente senza andare ad inficiare aree naturali, ii) nei tratti di interferenza degli elettrodotti sotterranei con il reticolo idrografico, valutato il grado di potenziale erosione dello stesso nelle diverse direzioni, si stabilirà una profondità da rispettare per il ricorso al Sistema della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Difatti, per quanto riguarda le interferenze dirette riscontrate con i sedimenti catastali dei torrenti (Fosso Canale), si fa presente che saranno superate mediante attraversamento subalveo e sotto il manto stradale con tecniche no-dig (attraversamento con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata). Tale tecnica consente di superare gli ostacoli minimizzando l'impatto ambientale e urbanistico.

Il bypass sotterraneo verrà realizzato con la tecnica della perforazione teleguidata (Directional Drilling) garantendo una profondità di passaggio in corrispondenza del canale non inferiore a 3 metri dal fondo del canale medesimo. La perforazione inizierà ad una distanza minima 5 metri prima dell'argine a monte (e comunque non intaccando aree naturali) e terminerà ad una distanza minima di 5 metri dopo l'argine a valle. La profondità di partenza/termine della perforazione teleguidata a monte/valle del canale sarà di 1,2 metri pari alla profondità dello scavo a cielo aperto da realizzarsi per la normale posa dell'elettrodotto nelle tratte rispettivamente a monte e a valle del canale.

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

### **2.3. Impatti cumulati con altri progetti**

Nell'area vasta, come anche descritto nel S.I.A. si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici di notevoli dimensioni. Il parere del MIC riporta come l'impianto in progetto, sommandosi agli altri già esistenti e ai numerosissimi in fase di istruttoria, rischia di aumentare notevolmente la globalità degli impatti, innescando un effetto di potenziale saturazione. L'impianto andrà ad alternarne la morfologia e la percezione collettiva dei luoghi.

In particolare, in adiacenza alle aree interessate dall'impianto di progetto, il MIC rileva la presenza di campi interessati da altri procedimenti in atto o conclusi per la realizzazione di campi fotovoltaici e in particolare:

*[pag. 14]*

- ENERGIE GREEN PUGLIA
- BARONI NUOVI
- CLUSTER LOPEZ
- HEPV 05
- HEPV 14
- HEPV 23 (Impianto Spot 21)
- HEPV 21 (Impianto Spot 13A)
- AEPV-01 bis
- LD 9062 AEPV25
- 7413 VECCHI BARONI
- 7421 GUARINI
- 7625 COLUMNS ENERGY

Il progetto in esame, quindi, produce impatti cumulativi negativi e significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, contribuendo ad alterare permanentemente la struttura consolidata del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale.

### **CONTRODEDUZIONE**

All'interno del documento 1G8YS61 - "Studio sugli impatti cumulativi", redatto in data luglio 2021, è stato già prodotto uno studio basato sui criteri del DD Servizio Ecologia n.162 del 06/06/2014 che da evidenza di come:

- L'indice di Impatto cumulativo, calcolato in coerenza con la disciplina di riferimento, è inferiore al valore minimo di 3 (vedi pagina 6 del medesimo documento).

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

- Durante la stesura dello studio degli impatti cumulati, gli impianti menzionati dal MIC (sopra riportati: i) non erano ancora stati presentati o ii) erano carenti ancora di qualsivoglia titolo ambientale o di titolo autorizzativo alla costruzione (come riportato nel DD della regione Puglia), o iii) mancanti di informazioni pubbliche per effettuare possibili analisi cumulative.

Nella situazione in esame la Soprintendenza ha individuato una serie di impianti che contribuirebbero all'effetto cumulo, ma analizzando la documentazione relativa a questi progetti sul portale "Provincia di Brindisi" si evince che parte dei progetti in considerazione doveva ancora presentare la propria istanza PAUR nel momento in cui lo studio sugli impatti cumulativi è stato redatto, e di conseguenza questo gruppo di impianti non poteva essere tenuto in considerazione, la restante parte invece non ha neanche ricevuto autorizzazione.

Di seguito viene riportato l'elenco dei progetti in esame con le relative date:

- ENERGIE GREEN PUGLIA – *non rinvenute informazioni pubbliche sul progetto presentato*
- BARONI NUOVI - *presentato in data 16/06/2020 istanza per l'avvio del procedimento di VIA (non rinvenute informazioni pubbliche sul progetto presentato)*
- CCLUSTER LOPEZ - *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 10/2021*
- HEPV 05 – *non autorizzato con provvedimento dirigenziale il 15/06/2022*
- HEPV 14 – *non autorizzato con provvedimento dirigenziale il 11/03/2022*
- HEPV 23 (Impianto Spot 21) - *non autorizzato con provvedimento dirigenziale il 14/10/2022*
- HEPV 21 (Impianto Spot 13) – *non autorizzato con provvedimento dirigenziale il 14/04/2022*
- AEPV-01 bis – *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 10/2021*
- LD 9062 AEPV25 - *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 09/2022*
- 7413 VECCHI BARONI - *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 08/2021*
- 7421 GUYARINI – *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 08/2021*
- 7625 COLUMNS ENERGY - *ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nel 11/2021*

Inoltre, nel DD Servizio ecologia n.162 del 06/06/2014, "Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER, nel punto 1) per la "definizione di impatto ambientale complessivo", si parla di definizione di **impianti della "stessa famiglia"**. Si fa presente che, come specificato nella relazione descrittiva (Rel\_01) del presente progetto, l'impianto in questione è un impianto agri fotovoltaico, differente dall'impianto fotovoltaico tradizionale, e pertanto il suo impatto e il suo inserimento nel contesto di riferimento risulta, come già discusso precedentemente, di impatto visivo notevolmente inferiore.

Si fa presente che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, con Parere n. 184 del 17 luglio 2023 (protocollo n. 0009210 del 08/08/2023) ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto in

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

particolare valutando positivamente **gli impatti cumulativi** sull'ambiente derivanti dal cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nell'area.

## **2.4.Opere di mitigazione, agricole e compensazione**

Relativamente alle opere di compensazione proposte, il MIC ritiene che esse non siano commisurate al grande sacrificio che sarebbe imposto al contesto paesaggistico di riferimento qualora l'impianto venga realizzato, mentre le previste opere di mitigazione (con particolare riferimento a recinzioni e schermature), per le motivazioni sotto descritte, oltre a non consentire di superare le criticità rilevate, costituiscano elementi di ulteriore stravolgimento ed artificializzazione del Territorio. [pag. 14]

Inoltre, l'impianto agro voltaico proposto si configura come elemento estraneo ed incongruo rispetto al paesaggio circostante nonché di detrattore riguardo alle politiche di valorizzazione dell'ambito che devono, invece, realizzarsi nel rispetto dell'assetto paesaggistico e degli equilibri esistenti. [pag. 15]

Le motivazioni citano:

- I. *Viene rilevata la presenza di un rapporto di intervisibilità tra tutte le componenti dell'impianto, beni paesaggistici, Masserie (con particolare riferimento a quelle più prossime ai lotti di intervento) e ulteriori contesti che contribuirebbe a sminuire i valori paesaggistici rispettivamente dell'area tutelata e degli immobili tutelati e delle relative aree di rispetto, causando la compromissione della struttura estetico-percettiva della campagna circostante le stesse [pag. 11, 12, 24, 25]*
- II. *Le mitigazioni proposte, pur contribuendo a rendere meno visibile l'impianto, anche a causa delle imponenti dimensioni, costituiscono elemento di riconoscimento del notevole impatto prodotto dallo stesso e di alterazione delle ampie visuali libere che caratterizzano il contesto territoriale ampiamente descritto, questo perché i lotti di progetto si sviluppano in adiacenza a tracciati poderali e a diverse strade comunali a lenta percorrenza. Quindi le schermature verdi, le recinzioni e i cancelli di tipo industriale vengono ritenute assolutamente non compatibili col contesto rurale di riferimento per estensione piano altimetrica e per materiali costitutivi. [pag. 12, 25]*
- III. *Il progetto nel suo complesso, costituito da tutti gli elementi di impianto ma anche da schermature e recinzioni, contribuisce a determinare una maggiore frammentazione della campagna, in quanto le recinzioni costituiscono una netta barriera visiva che nega le ampie visuali libere. [pag. 12, 25]*

## **CONTRODEDUZIONE**

L'area dove è previsto il progetto agrivoltaico attualmente si presenta in uno stato di oblio/abbandono a seguito delle contingenze negative relative al mercato agricolo dell'area brindisina ed alle problematiche legate al batterio *Xylella fastidiosa*. Il progetto agrivoltaico prevede un recupero delle tradizioni e della storia del paesaggio rurale evitandone l'abbandono definitivo.

L'utilizzo di opere di mitigazione ambientale (fascia arborea di olivo interna e siepe perimetrale) garantirebbero in modo efficace le seguenti condizioni:

- interruzione della monotonia colturale delle aree oggetto d'intervento dove attualmente il livello di naturalizzazione è pressoché irrilevante. La siepe perimetrale si prevede debba essere costituita da piante arbustive ed arboree autoctone a supporto della fauna selvatica prevalentemente;

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

- salvaguardia della popolazione arborea olivicola dell'area;
- schermatura visiva delle opere strutturali dell'impianto agrivoltaico.

Infatti, sia le piante di olivo che quelle della siepe si prevede raggiungano altezze uguali e/o superiori a quella massima dei moduli fotovoltaici.

La progettazione delle opere è stata fatta tenendo in considerazione le indicazioni tecniche afferenti ai seguenti documenti tecnici:

- *“Linee guida e criteri per la progettazione per le opere di ingegneria naturalistica”*, redatto dalla Regione Puglia e dall'Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica;
- *“Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali”*, redatto dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di concerto e sulle osservazioni da parte della Sezione Protezione Civile della Regione, dell'Autorità di Bacino della Puglia, del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Parco Nazionale del Gargano.

Per la prevista siepe arbustizia perimetrale dei vari lotti sono state selezionate esclusivamente specie autoctone adatte agli ambienti di riferimento e pertanto piante idonee per opere forestali in funzione delle caratteristiche ambientali in base di quanto previsto dal D.lgs. 386/2003. La siepe, realizzata a ridosso della recinzione esterna, per aumentare il valore naturalistico e di resilienza dell'area, avrà sia finalità climatico-ambientali (assorbimento CO<sub>2</sub>), che protettive (difesa idrogeologica) che paesaggistiche (alimento e rifugio per l'avifauna in particolare).

Le incongruità menzionate dal MIC mettono in dubbio la reale comprensione sia della situazione in cui versa l'area circostante, sia dei principi cardine su cui si fonda il progetto agrivoltaico stesso sulla base dei quali è stata sviluppata la progettazione.

Pertanto,

- in merito alla compromissione e sminuimento dei caratteri paesaggistici degli immobili, l'opera ha previsto di disporre tutte le azioni di mitigazioni necessarie al fine di rendere l'impianto appena percettibile da tutte le masserie esistenti (vedi *capitolo 6.5 della Relazione Paesaggistica*). Lo studio dell'impatto visivo dovuto alla sua realizzazione ha inoltre evidenziato come le opere di mitigazione ben si inseriscono in un contesto rurale caratterizzato maggiormente dalla presenza di olivi.
- in merito alla incompatibilità delle opere previste col contesto rurale, indi per sé ogni intervento può essere interpretato come una perturbazione dello stato di fatto che porta - dopo un periodo di assestamento - ad un nuovo assetto. Nella fattispecie del progetto è stata:
  - o Valutata la sensibilità del sito inteso come ambito territoriale (morfologico-strutturale, visuale, possibili chiavi di lettura simboliche del paesaggio);
  - o Valutato il livello di impatto;

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

- Determinato le soluzioni progettuali al fine di permettere una efficace e coerente soluzione di inserimento.

In particolare, la recinzione e le schermature sono state realizzate per rendere il ‘turbamento’ il meno impattante possibile. La recinzione a sbarre mimetizzate col loro insieme di pieni e vuoti non crea effetto barriera ma anzi lascia intravedere le schermature a verde che, ben si mimetizzano con l’ambiente circostante come mostrato nell’ immagine sotto (Figura 1).

L’altezza, oltretutto, è in linea con le altezze massime circostanti degli arbusti presenti nella piana brindisina, senza andare a creare scompensi o disordini paesaggistici. Anche gli areali o sviluppo orizzontale (come già menzionato all’interno della *Relazione Paesaggistica*) non andranno ad ostruire in alcun modo alcuna visuale o entrare in contrasto con elementi preesistenti (se non, paradossalmente, quello di ambienti artificiali insistenti su Area Vasta come gli impianti a terra tradizionali).

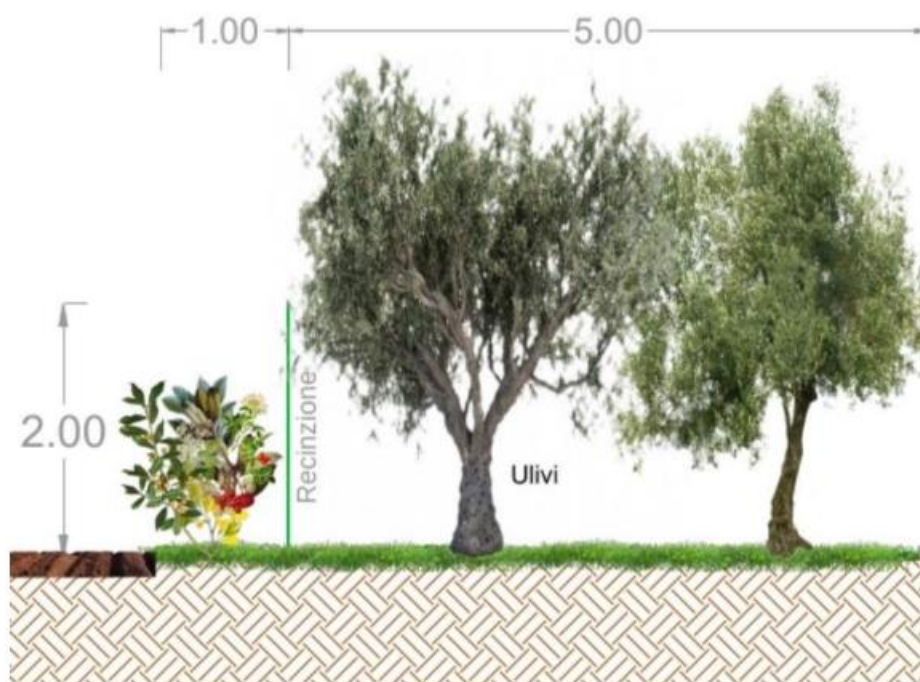


Figura 1 - sezione tipica mitigazione e schermatura

- in merito alla frammentazione della campagna, il progetto, come già descritto al par. 2.1, è un impianto agrivoltaico che possiede tutte le caratteristiche proprie di una attività agricola, conformandosi appieno alle attività e le componenti paesaggistiche della campagna brindisina.



**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: [betalibrasrl@legalmail.it](mailto:betalibrasrl@legalmail.it)

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## **2.5. Aspetti Archeologici**

La Soprintendenza ABAP competente nel parere pur: *[pag. 17]*

- Non rilevando impatti diretti con il patrimonio storico o archeologico eventualmente custodito nel sottosuolo.
- Confermando l'esito degli approfondimenti richiesti (VIARCH) circa la mancanza di preesistenze di interesse storico o archeologico
- Prescrivendo la sorveglianza archeologica sottoposto in via preventiva solo ad indagini geofisiche

ha ritenuto di dare parere non favorevole sulla base delle sole valutazioni delle criticità paesaggistiche (vedi sopra). *[pag. 18]*

### **CONTRODEDUZIONE**

Si confermano le risultanze e i contenuti della VIARCH evidenziando che saranno adottate tutte le cautele per la salvaguardia del patrimonio archeologico e sarà prevista la sorveglianza delle opere così come ripreso e rimarcato dalla Soprintendenza ABAP.

Non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.

## **2.6. Visibilità dell'impianto da un'area Bosco situata a 400 m sud dei campi di progetto**

Il MIC riporta la mancanza di uno studio di Visibilità dell'impianto da un'area Bosco situata a 400 m sud dei campi di progetto, tutelato come Bene paesaggistico (BP) dal PPTR vigente tra le Componenti Botanico-Vegetazionali *[pag. 12]*

### **CONTRODEDUZIONE**

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

Le aree boschive presenti nell'area sono state opportunamente indagate come riportato nelle pagine 17 e 18 della Relazione Pedo-Agronomica, del Paesaggio Naturale e Agrario [1G8YS61\_Agri\_01].

In aggiunta, come mostrato nelle illustrazioni che seguono, risulta evidente come la visibilità dal punto di osservazione indicato nel parere sia davvero irrilevante ai fini percettivi dell'impianto Agro Fotovoltaico.



*Figura 2 - Inquadramento su ortofoto con indicazioni delle visuali analizzate*

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it



*Figura 3 - Punto di vista freccia colore giallo*



*Figura 4 - Punto di vista freccia colore arancione*

Inoltre, come già riportato nel paragrafo 2.4 Opere di mitigazione, agricole e compensazione, le caratteristiche della vegetazione naturale presente nell'area sono state base della scelta delle piante per la composizione della siepe perimetrale secondo le indicazioni tecniche previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente.

Quindi la siepe che delimita l'impianto, unico elemento visibile dall'area boschiva, è progettata per far sì che si integri al meglio con la vegetazione locale, e per creare una soluzione armonica tra impianto e le aree naturali limitrofe.

Le spiegazioni e i criteri di queste scelte sono riportati nella relazione Progetto di Miglioramento Ambientale e Valorizzazione Agricola [1G8YS61\_Agri\_02] da pagina 106 a pagina 110.

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**  
Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano  
Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.  
PEC: betalibrasrl@legalmail.it

## CONCLUSIONI

Si evidenzia che le aree selezionate per l'intervento in oggetto **rientrano nelle "AREE IDONEE"** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili **secondo il criterio c-quater) dell'art. 20 Dlgs 199/2021** in quanto le opere non ricadrebbero nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda e/o dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, come viene chiaramente espresso a pagina 17 del parere fornito dalla Soprintendenza.

Come argomentato nei precedenti paragrafi, relativamente agli aspetti archeologici, come è scritto a pagina 18 dello stesso parere, è la stessa Soprintendenza, sulla base della documentazione archeologica prodotta dal proponente e di dati già in suo possesso, esaminata la situazione vincolistica, ad aver rilevato che, le opere di progetto **non interferiscono direttamente con aree oggetto di provvedimenti di tutela**, ed è sempre la Soprintendenza ad aver evidenziato che gli esiti degli approfondimenti preventivi concordati con la Società proponente non abbiano evidenziato preesistenze di interesse archeologico.

In aggiunta, in merito alla situazione vincolistica, è stato riconosciuto, come si evince da quanto scritto a pagina 7, che i lotti interferenti con il progetto *i) non ricadono* nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 134 lett. A) e dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. – *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; *ii) non ricadono* nella perimetrazione di aree di cui all'art. 134 lett. B) ed all'art. 142 e *iii) non ricadono* nella perimetrazione di ulteriori immobili ed aree di cui all'art. 134 lett. C) ed all'art. 134.

In merito alle interferenze dirette riscontrate con i sedimi catastali dei torrenti (Fosso Canale), si fa presente che saranno superate mediante attraversamento subalveo e sotto il manto stradale con tecniche no-dig (attraversamento con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata). Tale tecnica consente di superare gli ostacoli minimizzando l'impatto ambientale e urbanistico.

Si ribadisce che riguardo all'analisi delle componenti e dei caratteri paesaggistici e alla verifica delle relazioni del progetto con l'assetto paesaggistico alla scala di insieme e di dettaglio, il progetto ha previsto una progettazione che si integra con l'ambiente circostante, creando una nuova tipologia di paesaggio che dà nuova identità e qualità allo stesso migliorandone la percezione. Infatti, il progetto si configura come **impianto agro fotovoltaico** avanzato in quanto risponde ai REQUISITI A, B, C, D ed E delle Linee guida in materia di impianti agrivoltaici. Inoltre, il progetto analizza e rispetta gli obiettivi del PPTR Regione Puglia – così come individuato dal MIC- come dettagliato sia all'interno dello Studio di Impatto Ambientale che della relazione Paesaggistica.

Preme evidenziare, in tal senso, che *il paesaggio non può essere considerato come una variabile immutabile dato che gli stessi cambiamenti climatici ne potrebbero irrimediabilmente cambiare o persino distruggere in maniera significativa i suoi connotati*. Si persegue, quindi, una evoluzione del paesaggio stesso in maniera rispettosa degli attuali valori condivisi che consideri anche le necessità e le sfide in essere sulle tematiche del cambiamento climatico.

Inoltre, si precisa che, una volta posati i moduli fotovoltaici, l'area sotto i pannelli resta libera e subisce un processo di rinaturalizzazione spontanea che porta in breve al ripristino del soprassuolo originario. La superficie di proiezione dei pannelli non concorre a sottrarre suolo, e garantisce un' elevata superficie drenante e agricola che quindi non è intaccata dai moduli fotovoltaici posti su tracker.

**BETA LIBRA S.r.l. a socio unico**

Sede legale: via Mercato 3, 20121, Milano (MI)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

Numero di iscrizione, Codice fiscale e P.IVA: 11039750960

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Soggetta alla Direzione e Coordinamento di Canadian Solar Inc.

PEC: betalibrasrl@legalmail.it

Tale configurazione, inoltre, rende possibile l'attività pastorizia nelle aree non sfruttate dall'attività agricola, garantendo l'utilizzo anche delle porzioni di terreno sottostanti ai pannelli. In aggiunta, la gestione agronomica del prato permanente stabile, sottesa ai moduli fotovoltaici dell'impianto, consentirà di raggiungere un miglioramento della stabilità del suolo attraverso una copertura permanente e continua della vegetazione erbacea, un miglioramento della fertilità del suolo, la mitigazione degli effetti erosivi dovuti agli eventi meteorici soprattutto eccezionali quali le piogge intense oltreché la realizzazione di colture agricole che hanno valenza economica per il pascolo e la fauna selvatica.

Si ribadisce, infine, che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, con Parere n. 184 del 17 luglio 2023 (protocollo n. 0009210 del 08/08/2023) ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto in merito alle verifiche del **Piano Preliminare per l'Utilizzo delle terre e rocce da scavo** presentato. La stessa Commissione Tecnica ha valutato positivamente gli **impatti cumulativi** sull'ambiente derivanti dal cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nell'area.

